



# Pellegrinaggio Naz. a Lourdes

28 AGOSTO  
SEZIONE FRIULANA

Gli iscritti al Pellegrinaggio italiano a Lourdes (Sezione Friulana) che non avessero ancora o versato l'importo o dichiarato di raggiungere per proprio conto Torino per il concentramento, sono pregati a farlo quanto prima.

### CARROZZA SPECIALE PER I FRIULANI

Il Comitato per agevolare il viaggio, evitare i trasbordi e assicurare un posto comodo, ha già ottenuto presso le ferrovie di poter viaggiare con carrozza propria fino a Torino nell'andata, così pure nel ritorno da Genova.

### ORARIO DI PARTENZA

**Partenza da Udine** — Martedì 26 Agosto, ore 20 (8 pom). Arrivo a Torino ore 9 e mezza del Mercoledì 27. A Torino verrà dato il pranzo (sera) e l'alloggio a tutti coloro che viaggiando col biglietto del Comitato o con biglietto proprio, avranno versato la quota relativa (L. 80 I. classe - L. 70 II. classe - L. 60 III. classe).

**Givedì 28 Agosto, ore 11 (circa)** concentramento alla Stazione principale di Torino. **Partenza per Lourdes col treno B.** Arrivo a Lourdes 29 Agosto. Soggiorno fino al 3 Settembre.

**Partenza da Lourdes 3 Settembre.** Arrivo a Genova 4 Settembre sera. Pernottamento e pranzo come a Torino. Partenza da Genova ore 14.30 del giorno successivo 5 Settembre. Arrivo a Milano ore 17.40 (5.40 pom.) Partenza da Milano ore 18.40 (6.40 pom.) Arrivo a Mestre 23.30 (11.30 pom.) Partenza da Mestre 0.44. Arrivo a Udine ore 4 del 6 Settembre.

L'Incaricato per agevolare i pellegrini che possono partire dalle stazioni di Codroipo e Casarsa e che intendono usufruire della carrozza speciale ricorda il dovere di inviare entro la settimana la quota stabilita. (L. 190 per la III. e 300 per la II.)

I pellegrini che partiranno dalla stazione di Palmanova o S. Giorgio, dovranno sottostare alle medesime disposizioni sopraccennate e versare il relativo importo. Quelli che ancora non avessero partecipato al Sac. Angelo Venturini se viaggeranno con biglietto proprio o con biglietto del Comitato si affrettino a farlo appena ricevuto il presente giornale.

Tutti i pellegrini dovranno essere muniti del passaporto per l'estero.

e attenersi alle norme sopracitate poichè per i ritardi e per la perdita di coincidenza, l'Incaricato non sarà tenuto a rispondere.

## Impressioni di un pellegrino in Terra Santa

(Continuaz., vedi num. precedente)

### Dalla Galilea alla Giudea

III

Il 4 Giugno, lasciati i colli, che racchiudono fra i loro pendii la città «nu trice del Signore» Nazareth, attraverso la Samaria, ci incamminiamo alla volta di Gerusalemme. E' l'una pomeridiana...

Il sol gli aridi campi fiede con raggi assai ferventi...

e per arrivare alla città sospirata ci vogliono più ore: sono 140 Km. da Nazareth a Gerusalemme. Lungo il percorso tu vedi un'infinità di ricordi biblici: la fontana di Gedeone, Izzel tristemente celebre per la lapidazione del povero Naboth, la pianura di Esdrelon, i monti di Gelboe, e monte Garizim e Betulia e Dothain e Naplusa presso l'antica Sichem. A sinistra e a destra piccole montagne brulle e sassose, poche e stanche tracce di coltivazione, qualche gruppo di ulivi qua e là e qualche albero solitario in mezzo alle radure. Facciamo parecchie fermate con relative illustrazioni dei luoghi.

Una sosta più lunga al pozzo della Samaritana, ove Gesù chiese dell'acqua alla donna fortunata, e poi avanti ancora. Siamo entrati nella Giudea.

Le nostre automobili s'arrestano un'altra volta. Scendiamo a terra e saliamo, colla nostra guida, una piccola collinetta. E come un giorno i pellegrini delle Crociate contemplavano dal monte Gioia, verso Emmaus, le torri e le mura di Gerusalemme, così noi dalla piccola collinetta. E torna spontaneo sul labbro il verso del Tasso:

«Ecco apparir Gerusalem si vede».

Ci mettiamo in ginocchio e intoniamo l'inno «Salve, Jerusalem».

S'avvicina l'ora del tramonto, effetti di luce dorata e violetta gettavano lievi risalti nella mesta ombra delle valli, e noi... impazienti d'entrare nella città santa. Ma Padre Nunzio, la nostra abile e solerte guida, la pensava altrimenti: e lì sulla collinetta, ci volle in trattenere per un'altra illustrazione, ultima della giornata. Presso la collinetta sta un bel gruppo di case. El-Bire, con la sua chiesa ancora in parte conservata, eretta nel secolo XII in memoria dell'episodio riferito nel Vangelo di S. Luca. Là la Vergine e S. Giuseppe, dopo il rituale Pellegrinaggio a Gerusalemme per la solennità della Pasqua, s'accorsero dello smarrimento di Gesù, e rifecero ansiosi, adolorati la strada di 16 Km. circa... iter diei unius... in cerca di Lui. E valeva ben la pena una fermata di cinque minuti sulla collinetta di El-Bire per rivedere in sì caro ricordo della vita di Gesù. Ne fummo grati al nostro

Cicerone; e con lui rimontammo in auto.

Vér la città, di Cristo albergo eletto, Dove morì, dove sepolto fue, Dove poi rivestì la membra sue.

Quando vi arrivammo, erano le 7.45: a Gerusalemme era già notte.

(Continua.)

D. Luigi Paviotti

## CURIOSITÀ

### Udienze notturne

I giornali pubblicano aneddoti sul nuovo presidente della repubblica francese: sono del resto di attualità.

Gastone Doumergue è di coloro che si alzano assai presto.

Quando era ministro gli succedeva di dare come la cosa più naturale del mondo udienze... alle sei del mattino.

E poichè credette un giorno di veder passare un'ombra di contrarietà sul viso di colui che egli invitava a quell'ora... mattinata (si tratta di un giornalista di Tolosa, e a Tolosa, si alzano di letto assai dopo il sorgere del sole) ebbe la bontà di rettificare:

«Dimenticavo, caro amico, che avete l'abitudine di alzarvi tardi. Se i satemi e rimettiamo l'appuntamento alle sei e mezza».

Al ministero delle colonie passò per un fenomeno e gli uscieri dell'antichera guardavano con spavento quel uomo straordinario che, fin dalle cinque del mattino, vegliando solo nello immenso fabbricato, compendava prati che. — E ciò che vi è di inverosimile — dicevano essi in confidenza — è che non riposa nemmeno nel pomeriggio dopo la colazione.

### Napoleone in Chiesa

A proposito di Napoleone, imperatore, la duchessa d'Albentese pubblicò nelle sue memorie quest'altro aneddoto:

«Si era nei primi anni dell'Impero. La vigilia di Natale un infortunato generale aveva invitato a pranzo alcuni ufficiali dello stesso grado ed un maresciallo di Francia.

Terminato il banchetto, gli intervenuti si domandarono come passare il resto della notte, ed uno degli invitati rispose con leggerezza:

«Andiamo alla Messa di mezzanotte».

«Vada per la Messa di mezzanotte!»

Entrarono nella chiesa di S. Rocco. Il lettore può immaginare con quale devozione quegli uomini entravano in chiesa dopo una allegria cena, non per altro che per procurarsi un passatempo e soddisfare una curiosità.

Ma ecco che improvvisamente un uomo di bassa statura come nascosto nel cappotto, si mostra e dice loro a voce alta, in tono secco ed imperioso: — E' male quello che fate. Quando

si va in chiesa si deve anche conservare un contegno adatto al santo luogo. Abbiate rispetto e fate silenzio, signori!»

L'uomo imbacuccato nel cappotto e con l'imperatore in persona: Napoleone Lo.»

## FRA LIBRI E RIVISTE

### GERUNDA CARMINE

#### Il patrimonio ecclesiastico beneficiario e la sua amministrazione

(provini). — In Italia il secolo XIX passato attraverso le grandi tempeste di una civile rigenerazione finì lasciando un immenso e ricco patrimonio di conquiste reali e ideali che pur costarono molti dolori e moltissime amarezze.

Il secolo seguente invece assunse il debito di fortificare quelle conquiste e di allargarne i confini. Fra le materie di quel retaggio, tutt'ora non sistemate, è quella importante per la sua indole sociale ed economica che concerne il riordinamento e l'unificazione delle leggi e delle norme che riguardano il patrimonio degli enti ecclesiastici e beneficiari conservati, e la sua amministrazione.

Il Gerunda col suo manuale: «Il patrimonio ecclesiastico beneficiario e la sua amministrazione» tende a portare un contributo, non modesto, acciò che l'opera iniziata su quel riguardo possa ritrarre vantaggio.

Inoltre l'A. dà una prova della sua vasta cultura storica, filosofica e letteraria. Dopo aver messo in rilievo le varie, troppe leggi che si son venute succedendo, dopo quella delle guarentigie, invoca la promessa, per l'effetto di riordinamento della proprietà ecclesiastica.

I capisaldi della riforma da lui esposta sarebbero:

1. Istituzione di una fabbrica presso tutte le parrocchie;
2. perequazione, classificazione e riduzione dei benefici;
3. vendita della proprietà immobiliare dei medesimi;
4. abolizione degli economati, e creazione d'un economato unico a Roma.

L'A. ha colto saggiamente in diversi progetti, compiendo un'opera lodovissima; ed uno dei non molti che su gli Economati si siano affermati con studi di notevole importanza.

Sappiamo inoltre che il Gerunda ci promette un nuovo lavoro: «Le garanzie beneficiarie».

A Lui dunque il nostro saluto ed il nostro augurio.

La notizia già conosciuta, per gli accordi preparatori in Carnia ha destato in quella nobile circoscrizione vivissimo entusiasmo e sappiamo che si stanno preparando degne fraterne accoglienze ai membri dell'Azione Cattolica delle altre parti dell'Arcidiocesi che converranno per solenne manifestazione di quel movimento che il S. Padre gloriosamente regnante Pio XI ha dichiarato di considerare come la pupilla degli occhi suoi.

La Festa si svolgerà col seguente PROGRAMMA

1. Un treno speciale partirà da Udine alle 7.45 fermandosi in tutte le stazioni intermedie e giungerà a Tolmezzo alle 9.30.
2. All'arrivo del treno speciale si formerà il corteo con musiche e bandiere dirigendosi per il Corso principale al Duomo.
3. Alle ore 10 S. E. l'Arcivescovo celebrerà la S. Messa, durante la quale sarà recitato in comune il S. Rosario.
4. Alle ore 10.45 avrà luogo l'Adunanza generale con quest'ordine del giorno:

1) Relazione sull'Azione Cattolica Diocesana;

2) Discorsi di esimi oratori sul tema: «La lotta contro l'immoralità»;

3) Distribuzione dei premi ai vincitori nelle Gare di cultura;

4) Parole di S. E. Mons. Arcivescovo.

5. Ore 12.30 Banchetto sociale. Quelli che vorranno partecipare al Banchetto dovranno inviare la loro adesione assieme alla quota di L. 12.50 al Segretario della Giunta Diocesana entro il giorno 2 settembre p. v.

6. Ore 15 Concerti bandistici nella Piazza Principale.

7. Ore 16.30 Funzione religiosa in Duomo.

La Giunta Diocesana invita tutte le Associazioni di azione cattolica ad intervenire col maggior numero possibile di soci e con le loro bandiere.

La splendida riuscita delle precedenti Feste Federali ed i notevolissimi vantaggi che se ne sono ricavati per le nostre popolazioni, lo zelo degli organizzati nell'Azione Cattolica, ci danno sicuro affidamento che anche questa Festa Federale segnerà una data memoranda nella storia del movimento cattolico diocesano.

Vana è però ogni nostra industria senza l'aiuto del Signore, ed è per questo che raccomandiamo abbondantemente all'Altissimo, per l'interesse di Maria Madre nostra dolcissima e dei nostri Santi Patroni, affinché la nostra XII Festa Federale sia coronata di ottimo successo alla maggior gloria di Dio, per il bene spirituale e materiale della nostra dilettaissima Arcidiocesi.

Il Presidente G. Brosadola

Il Segretario D. Mimi

### Val Natisona

Matajur. — La domenica passata fu per il paese di Matajur, una giornata indimenticabile: Inaugurazione del nuo-

vo campanile e delle nuove campane, costruito e fuse coi sacrifici di quei buoni e religiosi matajurizzi, sotto la guida del degno cappellano don Luigi Blasutti. Il Clero largamente rappresentato, grandioso il concorso dei forestieri, scelta musica eseguita da più di ottanta cantori della Società Corale di Cividale. Tutto fu preparato, tutto organizzato come su organizzare e preparare don Luigi, ben conosciuto da tutti i turisti per la sua ospitale generosità.

S. Pietro. — Domenica u. s. grandi festeggiamenti di beneficenza per il restauro della storica chiesa di S. Quirino, minacciante rovina. Tombola, feno, minacciante rovina. Tombola ecc.

LAVARIANO

Venerdì 15 corr. in occasione dei grandi festeggiamenti che si son tenuti in Fossalta di Portogruaro (Venezia), la nostra premiata Banda è stata invitata a svolgere il seguente programma dalle ore 20 alle 23 sotto la direzione del M. G. Bascin.

- 1) Wagner, Marcia Tannhäuser
- 2) Beethoven, Sinfonia Coni Stephan
- 3) Verdi, Gran Finale 2.º Aida
- 4) Mozart, Celebre Marcia Turca
- 5) Catalani, Fantasia La Wally
- 6) Bascin, Danza Hispania
- 7) Donizetti, Atto 4.º Lucia di Lamermour
- 8) Carlini, Fantasia La Mezzanotte.

PRECEPICCO

Adnaga nello Stella. — Il bambino Arduino Casasola, undicenne, giocava su una barca assieme ad alcuni compagni divertendosi a vogare sulle acque del fiume Stella. Ad un tratto la barca si capovoltò ed il Casasola veniva tra seinato sott'acqua. Più tardi si rinvenne il cadavere.

SEGNACCO

Mutilato che si ferisce accidentalmente. — Mazzolini Giuseppe di Valentino da Loneriaco, gravemente ferito in guerra alla faccia, mercoledì scorso spaccando un legna, veniva ferito da una scheggia all'occhio sinistro. Ne avrà per un mese.

ECONOMICI

Commerciali

VOLLGATTER luce 800 m/m, sega alternativa orizzontale Lorenz & Kirsten 1000 m/m, come nuove, vende occasione Hahn, Firenze Via Benci.

NUOVO STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE UDINE

Piazzale 26 Luglio - Telef. 518

Cura dei FANGHI naturali

Gabinetti Dentistici

Dott. Bernardi Medico Chirurgo Specialista

CIVIDALE: martedì - sabato UDINE - Via Mercatovecchio - Ingresso Via Mercerie 2 (gli altri giorni)

Dott. P. STRINGHER

Consultazioni Mediche Infortunistica

Tutti i giorni eccetto i festivi, dalle 18 alle 15 Udine - Via Cavour 15 - tel. 330

CASA DI CURA

per malattia d'orecchio - naso - gola

Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA

UDINE Via Cussignacco, 15 UDINE

## Sezione Macchine dell'Associazione Agraria Friulana

UDINE - Ponte Poscolle - UDINE

Gruppo completo su unica bure (Bat) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rinzalatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 = N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 = N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 = N. 10 (scheletro acciaio) L. 775

Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi per il taglio dei fieni, per la Lattaria, per la Cantina ecc. ecc.

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio? — Sempre all'Associazione Agraria Friulana. — E per le riparazioni? — Sempre all'Associazione Agraria Friulana. — Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.? — Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

ARATRI

FALCIATRICI

Rastrelli e Voltafieni

RICAMBI

E RIPARAZIONI

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA UDINE

Come funziona la legge

Il caso Di Gaetano ed i soprusi della Federazione

Togliamo completamente, senza nulla aggiungere né togliere, dal settimanale fascista «Il Popolo Friulano»:

Si è svolto l'altro giorno a Tolmezzo il processo contro il segretario politico del Fascio di Tarcento, signor De Gaetano, accusato di aver offeso il Pretore di Tarcento avv. Di Paola. Il Di Gaetano è stato condannato a poche lire di multa e ai danni da liquidarsi alla P. C.

Ma non è il processo che ci interessa bensì l'inverosimile contegno della Federazione Provinciale nei riguardi della vertenza Di Gaetano-Di Paola e il modo inqualificabile di procedere verso alcuni fascisti che del fatto in criminato erano stati testimoni.

Il fatto, cioè le ingiurie al Pretore di Tarcento, si svolse a Nimis ed erano presenti anche il signor G. B. Tomat, mutilato e membro del Direttorio di Magnano, il signor Zugliani, sindaco di Magnano, ed altri. Il Pretore avv. Di Paola denunciò all'autorità il Di Gaetano e ricorse, per la denuncia, alla testimonianza dei fascisti presenti, i quali, secondo la voce della loro coscienza, rilasciarono richiesti ciascuno una dichiarazione scritta nelle mani dell'avv. Di Paola. In una parola essi, chiamati a deporre sul fatto, depose la verità... e la verità, naturalmente, era sfavorevole al Di Gaetano. Nientemeno!

A questo punto interviene la Federazione Provinciale Fascista e siccome di questa il Di Gaetano fa parte ed il suo voto non bisognava perderlo, bensì accaparrarselo, così si addivene, con i testimoni che depose a sfavore del Di Gaetano, ad una deliberazione di Direttorio che, quando non fosse passibile di Codice Penale, rappresenta la mentalità di quella gente pronta a tutto quando si tratti di mantenere anche artificialmente il dominio del fascismo friulano.

L'Ukase

Diamo semplicemente copia della deliberazione:

Al Sig. Tomat G. B.

Magnano in Riviera

Il Direttorio Provinciale nell'adunanza odierna, sentito il fascista Nino Di Gaetano, fiduciario del mandamento di Tarcento, sulle dichiarazioni che ella, il sig. Zugliani Ermacora ed altri avrebbero rilasciato all'avvocato Paola, pretore di Tarcento che di esse si sarebbe valso per sporgere querela al sig. Di Gaetano;

sentito il segretario Federale che ha fatto fede dell'esistenza di quelle dichiarazioni ha deliberato di sospenderla dal P.N.F. per tempo in determinato in attesa dell'inchiesta che all'uopo il Direttorio si riserva di fare eseguire in seguito.

Il signor fiduciario di Zona di Tarcento si ritenga impegnato a far osservare il presente deliberato ed a provvedere di conseguenza.

Udine, 30 luglio 1924.

Il Segret. Prov. N. DE CARLI

(Timbr. ecc.)

L'esecuzione

Questo po' po' di roba che non ha bisogno di commenti, venne distribuita, oltreché al Tomat, anche al sindaco di Magnano sig. Zugliani, centurione della Milizia Nazionale, il quale, notate bene, ha anche il torto di essere nostro amico.

Ma ecco come il Di Gaetano, impunito, fa eseguire l'ordinanza della Federazione contro i suoi testimoni di accusa:

Partito Nazionale Fascista (Sezione di Tarcento)

Al Sig. Tomat Gio: Batta

Magnano in Riviera

Faccendo seguito al compiegato deliberato del Direttorio Provinciale, la invito ad astenersi da qualsiasi attività politica e l'avverto che mi farò premura di provvedere, con tutta sollecitudine alla sua sostituzione come membro del Direttorio.

Gradirò un cenno di assicurazione.

DI GAETANO.

La fiera e onesta risposta di fascisti e galantuomini

Ci consta che tanto il Tomat quanto lo Zugliani, non appena ricevuta questa comunicazione, si affrettarono ad inviare al segretario Federale avv. De Carli una lettera che certamente fa onore al loro squisito senso di galantuomo fascista.

In essa dichiarano di prendere atto dei provvedimenti presi a loro carico. Richiedono però una immediata inchiesta che prima del processo esamini la condotta del Di Gaetano e la posizione da loro presa nella vertenza. Aggiungono però che essi hanno rilasciata la dichiarazione sotto il vincolo del giuramento e che nessuna coercizione potrebbe modificare quanto essi asseriscono, né possono ammettere che la Federazione domandi loro di commettere un'azione che li renderebbe passibili di incriminazione per falso o reticenza, o trebbè essere soprattutto riprovata dal

chia da lui musicato e più volte bisato.

Una folla di cittadini si raccolse sotto i locali e chiamò alla finestra il festeggiato che ringraziò, con commosse parole.

Per l'8 Settembre. — Ricorrendo la festa della incoronazione della Madonna delle Grazie, l'apposito comitato lavora alacremente a preparare il vasto programma della giornata.

SACILE

Rissa con ferimento a Brugnera. — Italo Brenelli di Pietro, di anni 14, da Brugnera, mentre lavorava nel laboratorio di falegnameria del padre, si appressò al compagno di lavoro Lucindo Carniello di Antonio, di anni 17, chiedendogli una sega. Avendogliela questi rifiutata vi fu tra essi uno scambio di ingiurie dalle quali si passò a vie di fatto. Il Brenelli colpì il compagno ad un ginocchio con un pezzo di legno e il Carniello, a sua volta, reagì colpendo il Brenelli all'occhio sinistro. Il Brenelli allora afferrò la sega ferendo l'avversario al polso destro.

Il Carniello, secondo la dichiarazione ai carabinieri del medico del luogo dott. Giaretta, perderà probabilmente l'articolazione e se la caverà in una ventina di giorni salvo complicazioni.

RODEANO

Incendio - 30.000 lire di danno. — Notti or sono verso il tocco si sviluppò improvvisamente un incendio nel fienile attiguo alla casa del sig. Francesco Michelutti detto Zuanel.

L'incendio distrusse completamente il fienile. A stento i bovini furono potuti salvare mediante apertura di un foro nei muri della stalla, essendo erola la tettoia davanti la porta. Dopo molte ore di intenso lavoro le fiamme furono domate.

CIVIDALE

Lotteria. — L'Associazione Combattenti allestisce una grande lotteria per il prossimo settembre, pro micinati di guerra e pro Monumento ai Caduti.

Si balla troppo! — Molti bempensanti si chiedono come l'autorità permetta che, quasi ogni giorno, in ricorrenza di feste più o meno permesse o sentite, si balli o sulle piazze, o nei ritrovi, alla periferia della nostra cittadina, che ha il bisogno di pace e di lavoro.

Si crede forse con queste feste da ballo d'eliminare la disoccupazione che infesta la nostra plaga?

Io direi di no, ma oggi che tutto è permesso, anche di ballare a Redipuglia, vicino al Cimitero degli Eroi, non c'è da farsi meraviglia se si vedono i famosi «brears» sempre in attesa di ballerini.

Voglia la pubblica opinione condannare questo continuo carnevale, richiama una buona volta l'attenzione dell'autorità, facendo sì che ritorni quella moralità che ha sempre regnato nelle nostre famiglie.

Soliti sistemi. — Dopo tanti strambazzamenti sulla normalizzazione abbiamo proprio giorni fa avuto un caso tipico di obbedienza agli ordini degli svariati duci del fascismo.

Ci riferiscono che il fascio locale abbia diffidato due onesti lavoratori cittadini di esercitare in città la loro professione di musicisti col pretesto (grave delitto!) di essere nemici del fascismo, e pare che questa accusa sia stata determinata dal fatto che durante una serata di ballo, da una signorina era stato deposto sulla balaustra della orchestra un «golf» color... rosso! Il caso ha dell'anormale anche perché la diffida pare sia stata comunicata agli interessati... ufficialmente!

A rigor di logica non avendo potuto dare la diffida alla proprietaria del «golf» venne data all'orchestra.

Ciò non meraviglia noi, che sappiamo troppo bene come a Cividale il fascismo sia giunto buon ultimo come giungla, la moda, per cui è inutile illudersi che la normalizzazione sia più celere a fare la sua comparsa!

GORIZIA

Contrabbandiere gravemente ferito. — In località Anche, al confine jugoslavo, una guardia di finanza visto un individuo in atteggiamento sospetto, liede l'alt. L'individuo invece di ubbidire cercò di fuggire. Allora la guardia sparò un colpo contro il fuggitivo che stramazza a terra.

Trattasi di certo Silvio Sansa di Pola, residente nella nostra città, che tentava di contrabbandare un sacco di tabacco.

Il ferito venne trasportato all'ospedale Fatebenefratelli dove i medici riscontrarono che un proiettile gli aveva perforato il polmone sinistro.

Segnali di disturbo renale

Dolori reumatici, gonfiori idropici, renella e uno stato infiammatorio della vesciva, sono segnali di eccessivo acido urico accumulato nel corpo. Vuol dire che si è sviluppata la debolezza renale. La trascuratezza sarà incentivo a peggiori difficoltà, a malattia renale cronica e ad avvelenamento del sangue. Le Pillole Foster per i Reni hanno avuto meravigliosi successi nel prevenire, sollevare e guarire tali disturbi. — Ovunque: L. 7, sei scatole L. 40. Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano (8).

Festeggiamenti di domenica scorsa

A Sclauhicco domenica 10 corr. si volle patriotticamente onorare i Caduti. Da Lestizza giunse molto popolo e molte autorità. Oratore ufficiale della cerimonia fu il chiarissimo prof. Lami.

A Muzzana domenica scorsa fu una giornata indimenticabile. Il paese volle inaugurare la targa a ricordo dei suoi 46 Caduti. Oratori furono il sindaco Scarpa e l'avv. Caprara da Gorizia.

A Pasian di Prato s'inaugurò la bandiera degli ex combattenti con grande concorso di popolo e di rappresentanze. Parlò il Parroco Rev. mo Don Zorzi ed alcuni altri.

A Cividale ebbero luogo delle gare sportive ed altri festeggiamenti di beneficenza. Dopo la tombola la solita festa danzante.

A Casarsa domenica passata, alla presenza del Vescovo S. E. Mons. Paulini, delle autorità civili e militari e di una enorme folla, ebbe luogo la inaugurazione del monumento ai Caduti. La cerimonia commovente ed austera coronò le fatiche e la tenacia del nostro popolo riconoscente verso i suoi migliori figli. Oratore ufficiale fu il dott. Cesare Becconi.

UDINE

Commemorazione

Per iniziativa del Comitato Prov. Friulano dell'Unione Nazionale Reduci di Guerra, della quale era socio, sarà solennemente commemorato Don Giovanni Minzoni (med. d'arg.).

Alla Commemorazione saranno invitate tutte le Sezioni Reduci del Friuli, gli ex cappellani militari, la gioventù cattolica ecc.

Detta commemorazione avrà luogo al Riceratorio Festivo Udinese (Via Tiberio Deciani), gentilmente concesso, giovedì prossimo, 21 corr. alle ore 10.

P. P. I.

Onoranze a Don Minzoni

Giovedì 21 corr. alle ore 10, per iniziativa dell'Unione Reduci, sarà tenuta la commemorazione di Don Minzoni, nel Teatro del Riceratorio Festivo Udinese, Via Tiberio Deciani N. 80 Udine.

I popolari tutti sono pregati ad intervenire alla suddetta commemorazione e le Sezioni del Partito a mandarvi il loro rappresentante.

Il Segretario Prov.

Pellegrinaggio a Barbana

Domenica mattina, con un treno speciale, oltre 470 pellegrini della parrocchia di S. Giorgio si recarono a visitare il Santuario di Barbana, nella magnifica laguna gradese.

Il convoglio si fermò a Belvedere dove i pellegrini scesero per prendere posto su grandi vaporetto, che verso le otto e mezza, approdarono a Barbana.

L'accoglienza fatta dai RR. PP. Minori fu oltremodo entusiastica e cordiale. I pellegrini entrarono nella bellissima Chiesa per la S. Comunione generale. Alle ore 10 S. Messa solenne celebrata dal parroco don Urtove.

La cantoria udinese eseguì magnifica musica con accompagnamento di harmonium.

Verso le 14 la comitiva fece ritorno sostando ad Aquileja, dove i pellegrini visitarono la basilica millenaria e il cimitero degli Eroi.

Davanti la tomba che racchiude i dieci militi ignoti la folla commossa si inginocchiò recitando le preghiere dei defunti.

Il treno speciale giunse a Udine verso le ore 18.

Malattie Nervose

Dott. CESARE BELLAVITIS

Capo Reparto Ospedale Provinciale

Martedì, Giovedì, Sabato: ore 13-17

Udine - Via Crazzano 1 (P. Giacomelli)

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nel R. Istituto di Studi Sup. in Firenze

già in reparti clinici specializzati di Parigi e di Vienna e in cliniche della Germania.

— Consultazioni di Chirurgia —

Via Orsini - Endoscopia dell'uretra - della vesciva - dell'apparato digerente - UDINE: Via Manin dalle 13 alle 17

TRICESIMO: dalle 8 alle 12.

SE DURANTE I CALORI SOFFRITE AI PIEDI

Ricordatevi allora che dei saltrati ordinari vi possono sbarazzare prontamente dei peggiori mali di piedi. Basta immergere i piedi indolenziti in un bagno saltrato per far sì che qualsiasi infiammazione od ammassatura, qualsiasi sensazione di dolore e di bruciore scompaia come per incanto. Calli e duri vengono ammorbiditi a tal punto che potete asportarli facilmente senza far uso né del coltello né del rasoio, operazione sempre pericolosa. Troverete i Saltrati Rodell presso tutte le buone farmacie. Diffidate bene dalle contraffazioni, senza nessun valore curativo, ed esigete sempre i veri Saltrati Rodell.

GIUSEPPE FILIPPONI - Udine VIA PREFETTURA N. 6 MOBILI d'ogni genere Specialità Sale e Camere di lusso in stili antichi e moderni D'INSUPERABILE FINEZZA E PERFETTA COSTRUZIONE Ottime Camere e Sale di tipo comune e di buon gusto Mobili da Studio tipo moderno e americano - Salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau PREZZI DI FABBRICA Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti magazzini

GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIA Dott. D. Damiani UDINE, Via della Posta 26 (Angolo Via Lovaria) TOLMEZZO - Piazza XX Settembre

Primo inalatorio Friulano per acque di Salmuggione, altre sorgenti liquide e medicinali, ossigeno, ozono, per Malati di naso, gola, petto Dott. CERRETTI CESARE

VIVAI PAOLO VIGNOL. CASA VITICOLA FONDATA NEL 1885 - PRODUZIONE PROPRIA: DIECI MILIONI DI STIGNI DISPONIBILI PER LA VENDITA - LA PIÙ RICCA COLLEZIONE DI VITI BARBATELLE PER UVE DA TAVOLA E DA VINO INNE - STATI SU AMERICANE - I MIGLIORI IRRIDI - PRODOTTORI DIRETTI - TALE AMERICANE CATALOGHI GRATIS - SCRIVERE A: PAOLO VIGNOLI, CASALIA POSTALE 450 GENOVA

Dott. T. BALDASSARRE Casa di Cura per Malattie degli Occhi Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17 Telefono N. 1.60 Udine - Via Cassignacco 15 - Udine

DITTA Domenico Raiser & Figlio UDINE Premia fabbrica Damaschi, Velluti e Seterie Damaschi per apparati sacri, addobbi di Chiesa, padiglioni ecc. Seterie e Velluti per Bandiere, Stendardi, Gonfaloni ecc. Si confeziona qualunque drappo ad ordinazione. Si garantiscono le stoffe di tutta seta genuina resistentissima a prezzi vantaggiosi e facilitazioni di pagamento La bontà della merce ed il nome della vecchia Ditta è la migliore raccomandazione. - Merce garantita genuina a prezzi puramente di fabbrica

MALATTIE NERVOSE UDINE - Piazzale 26 Luglio - Telefono 518 CASA DI CURA DELLA CIRCOLAZIONE E DEL RICAMBIO Prof. G. Calligaris - Dott. Cav. S. Pascoletti

CURA SPECIALE SCIATICA Mialgie e nevralgie reumatiche Dott. GIOVANNI FAIONI Via Lovaria - UDINE

LAVORAZIONE DEL LATTE (Impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per latte secciali per mungitura, bacinelle Swartz, seccioni, vasi da trasporto, filtri, stampi per burro, fassere, tele per formaggio, spazzole, pannarole, mestoli, olii lubrificanti. Caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, lattefermentatori Bayer, ecc.): rivolgersi alla Associazione Agraria Frialana SEZIONE MACCHINE AGRARIE UDINE - Piazza dell'Agraria (Ponte Pocolle) - UDINE

Banca Cattolica di Udine Società Anonima - Capitale Sociale L. 3.000.000. - interamente versato Sede Centrale in UDINE - Piazza Patriarcato - Telef. 1-52 e 4-16 STABILIMENTI SOCIALI: Ampezzo - Arta - Basiliano - Bertolo - Buia - Castions di Strada - Cividale - Clodio - Codroipo - Coneglians - Fagnana - Gemona - Latisana - Magnano in Riviera - Manzano - Marano Lagunaris - Moggi - Morzegno - Nimis - Osoppo - Palazzolo dello Stella - Palmanova - Percotto - Plaischis - Pozzolo del Friuli - Rivignano - Rodda - Pulfero - S. Daniele - S. Giorgio di Nogaro - S. Leonardo degli Slavi - S. Pietro al Natone - Savogna - Sceligiano - Talmassons - Tarcento - Tolmezzo - Tricesimo. Situazione al 31 Luglio 1924

STANZE DA LETTO MOBILI ANTICAMERE SALE DA PRANZO CUCINE MOBILI SALOTTI - STUDI LETTI per REGALO SEMPRE PRONTI di propria fabbricazione e nazionali C. Serafini - Udine Via Andreuzzi (dietro la Chiesa di San Giorgio)

# Il viazz des filadressis

Fresche! = POESIE DI ZANETO = Fresche!

Stabilit di plantà la filande a Pavie; ditt e fatt Lodigian al mandà sis fantatis a seutele già dal diaul tai sobòrgs di Milan. Ma di chês che no sintin bisugne come il solit di emplà lis sachetis di potajios; bombòns e rizetis par no piardi la fuarze e il color.

Friculât saludin la famée; si viestân cu lis galis di fieste; di formadi, salamp e pagnoche o jemplin fin parsoe una ceste; Ciolin su l'ombrenin e la borse, capatine cun sciarpis di sede; cunidi ognune sul giâr si comède congedansi dai nestris fantazz. Che nus disin cûl vôi plens di lagrimis di mandaur cartulinis lustradis par cognossi se o fossin voltadis a Milan cu l'affètt e pinsir. Sior Gigiutt nus consee sul treno che si môv subit dopo, che al corr e strenzudis cun int d'ogni gênar tra di no par furian di discorr. Tal vagôn cûl pisùle, cûl mangie lis pietanzis che al ten sui zenòl, cûl si sfuarze par viodi cûl vôi lis fandonis che son sul giornâl.

Si traviarze pais e campagnis e cul giâf simpri fûr dal sportèll o viodin umin, fruts e fantatis che lavorin di pale e ristèll. Tra di nô si disin: Ce disgrazie! lambicassi ogni di tal soreli e rusti par chês cuatri il cerneli e cul mani fa i cai te lis mans. Benedètt Lodigian che nus mande a imparà la che tirin la sede, giapât su ch'est mistir in premure ristiei, palis mai plui si mescede. O sin stufis, il mani nus puzze. Anin duncje contentis a seutele, che si fas une vite plui biele ta filande, sentadis al fresc. Il dirètt al divore la strade, e rivadis a Mestre smontin; rosein un bièll toce di pagnoche e si bêv t'one pompe vizin.

Tante int a li sott che tetoe, ce tane' trenos che rivin, che van; nô giapin viars lis undis che treno che nus disin che al va par Milan. Il vapôr bièll lant su pa lis rivis al pâr quasi che al ansi, che al stenti, mentri noaltris scrofadis li drenti e intassadis sintin il nervôs.

Due' nus fassin e poi nus domandin: Signorine, voi donde venite? La perale gentil «signorine» jê par nô la plui gran calamite Che nus tire dal lamp a rispindi in taliàn par che puedin intindi... e spizzant plen di grazie il buchîn: Semo dute la donga Pavie:

un sior grande ci manda a la seuela per veder a Milan se imparemo a tirâr pura seda e bavela. O viodin che si passe par Padue pôc timp dopo si rive a Vicenze e, piardude dal dutt la pazienze, a Verone fruzzadis rivin.

L'è misdi. No sai cûl nus consee un platût di mignestre e verdure ruvinade tal brût di une pompe, vere peste, impastade in premure. O sintin za l'odôr di filande previodin che cun cheste bondanze nus larà fin ta sechene la panze cun pericul di piardi il morbîn.

Sdrondenansi lin su par Peschiere, poi a Breseie, la biele zitât, finalmentri o rivin a Treviglio cûl musice dutt di fum piturât. Dismontin cûl fagòts ju dal treno e cu l'auto che al corr e che al svolè e nus s'casse i budiei e macole, a si rive sott sere al distin.

Ta filande un bièll grum di fantatis e slapagnin ta l'aghe che seote, cun tre dêts e distirin la sede che va su pa la daspe che trote. Lis garzonis par miss i furnôi e sabòrin in presse cûl soèl, i sudòrs ur spissulin pai vôi mentri nasin l'odôr di bigatt.

La capesse cûl fa di parone e çiamine pa so baterie e se viòd che lavorin distratis o che ur pesi ogni pôc la fadie, salte su tal e qual di une vipare, e stuarzint dutè quante la vite lis minazze cun vòs di ciute di mandalis daurman al provin.

E nô dutis viodint che fazende o restin bièll-a-vuâl spaventadis e il cûr nestri aromâi al suspire di tornâ ta lis nestris contradis. «Iò no stoi» va zigant Giusepine. «cece mai sinti nancje l'armoniche che tirave tant spess a balâ».

«No la fè» rispindi prone Rosine, «Sta siaradis in mièzz di che peste cun lasagnis tant mal sacodadis!» E la Rize rizzant la so creste: «Iò domàn o mi butti malade. Tirâ sede e crepâ di pelagre? No isal miôr mo saltâ in t'una sagre? Sta cûl par spelassi lis mans?» Datis sîs si fermin ta la cove acusant una fiere maligne. Il parôn al invade il sior mièdi che rivât nol ciarezze e fufigne, ma nus ciale nus seote e nus taste, al riflett di besòl, al resone, e al conclud che o vin fiere poltrone e bisugne di corri indaur.

«Cemût fa?» e smarmuie la Talie, «sta lontân doi tre mès da polente? no mi plàs la cusine lombarde, e slapà tane' risòts a si stente». La capesse e capiss abastanze ur fas fa dal sior capo la giarte, e prontade devant a la puarte ur intone: «Tornait in Friul». In pa gnot son rivadis a Udin, e sior Gigi cûl giâr lis traghete, e rivât a Pereft lis consee in tal grin de lè mame che spiete.

## Segretariato del Popolo di Udine e Provincia

Il Segretariato del Popolo ha inviato la seguente circolare:

Regio Signore, Il Segretariato del Popolo di Udine da oltre un ventennio svolge la sua attività in favore delle classi meno abbienti della Provincia per qualsiasi necessità occorrente nelle varie branche della vita; attività gratuita e sorretta soltanto dalla beneficenza di coloro, che apprezzano l'opera sua, e dal buon volere e dal sacrificio delle persone che ne sono addette.

Anche in tempi di raffica stroncatri ce di ogni attività sociale, che non promani dal partito dominante, il Segretariato del Popolo ha potuto comun que vivere e fare del bene a quanti ricorsero a lui per assistenza ed aiuto. Ma il Segretariato del Popolo fedele alle finalità impressegli fin dall'origine vuole intensificare il ritmo della sua attività e ridiventare organo importante nella vita sociale del Friuli.

All'uopo e tutti quelli, che conven gono nell'identico fine comune a noi, inviamo la presente circolare, perchè vogliam far conoscere il Segretariato del Popolo, e indirizzare ai suoi uffici tutti quelli che hanno bisogno della sua opera soccorritrice, appoggiando e con l'aiuto materiale e con il consenso e la simpatia questo benemerito isti tuto.

### Assolti in istruttoria

La notte dal 16 al 17 marzo u. s. ad Adegliacco, il milite fascista Giuseppe Gentile, veniva ucciso a colpi di corpo contundente.

La mattina successiva il cadavere, con la testa orribilmente schiacciata veniva trovato dai famigliari.

Successivamente aveva luogo quella famosa spedizione punitiva che mette va a sacco l'intero paese e che brucia

va, distruggendole alcune case nei presunti assassini.

Il giorno successivo la P. S. traeva in arresto certo Zenarola Valentino di anni 23 ra Cavaleico, il quale confessava di avere ucciso il Gentile aiutato da certi Filippo Perissutti e Luigi Feruglio.

I due ultimi però si protestarono sempre innocenti e di fatto tali vennero riconosciuti anche dalla Sezione di Accusa.

Sabato sera, prosciolti dalla grave imputazione, in seguito anche al ritiro della deposizione falsa, fatta dallo Zenarola, vennero rimessi in libertà.

### Le corse al Trotto

Domenica 10 e venerdì 15 si sono svolte delle interessanti corse ippiche in occasione dell'inaugurazione del nuovo Ippodromo.

La prima giornata dette luogo ad una protesta della stampa sportiva la quale non ebbe il modo di compiere il suo ufficio per la mancanza scortese del collegamento con la giuria.

Ora a ciò è stato rimediato e ci auguriamo che simili incidenti non abbiano mai a verificarsi.

Domani domenica terza ed ultima giornata.

### Mercati di Udine

Frumento da L. 95 a 117; Granoturco giallo da 90 a 95; id. bianco da 80 a 95; Cinghino da 85 a 90; Segala da 80 a 82; Avena da 72 a 82; Orzo da pilare da 70 a 88 al quintale.

Fieno dell'Alta di I qualità da L. 23 a 25; id. II qualità da 15 a 19; id. della Bassa I qualità da 15 a 16; id. II qualità da 10 a 12; trifoglio a 11; erba spagna da 23 a 24; paglia da 15 a 18; strame da 13 a 14 al quintale.

Zucchette da L. 20 a 30; patate da 23 a 30; tegoline da 50 a 70; fagioli da 40 a 100; insalata 55; pomodoro da 40 a 60; cappucci a 70; mele da 60 a 80; pere da 60 a 150; pesche da 60 a 200; uva da 200 a 230; susini da 50 a 70; nocciuole nuove a 160 al quintale.

### Cura dell'Eczema

Non si deve pensare che all'eczema non si possa recare sollievo. L'Unguento Foster impedisce che l'eczema si propaghi e immediatamente ne arresta l'irritazione. — Ovunque: L. 7. Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19, Cappuccio, Milano (8).

Carlo Liva - Responsabile  
Arti Grafiche Coop. Friulane - UDINE

# Grandi Magazzini Al Ribasso

Vendita straordinaria per conto Fabbricanti  
Via Savorgnana, 5 - UDINE - Via Savorgnana, 5

## COL 1° SETTEMBRE inizieremo la Vendita della nuova Stagione

Continuiamo frattanto, a vendere la rimanenza estiva con fortissimi ribassi; perciò consigliamo la nostra Spett. Clientela ad approfittarne, stantechè, molti articoli, li vendiamo a metà prezzo.

Elenchiamo soltanto alcuni prezzi per dare un'idea di quanto sopra esposto

Fazzoletti orlati . . . . .	L. 0.75	Pelle uovo al m. . . . .	L. 3.95
Tovaglioli thè . . . . .	» 0.95	Oxford al m. . . . .	» 2.95
Fasce per bambini . . . . .	» 1.30	Vera tela Madonna al m. »	3.95
Pannolini spugna . . . . .	» 1.95	Camiciola signora senza	
Calze uomo colorate . . . . .	» 1.75	maniche . . . . .	» 3.50
Pannolini filo . . . . .	» 2.25	Camicia ricamata . . . . .	» 8.90
Asciugamani Reclam . . . . .	» 1.95	Sottana ricamata . . . . .	» 9.90
Ricamo svizzero al m. . . . .	» 2.50	Combineuse per signora »	13.90
Tovaglioli nostrani . . . . .	» 1.50	Scendiletto Reclam . . . . .	» 4.90
Calze per signora . . . . .	» 2.50	Corsia assortita al m. . . . .	» 4.90
Madapolam al m. . . . .	» 2.90	Copriletto ritorto . . . . .	» 29.90
Calze uomo fantasia . . . . .	» 2.75	Copriletto piquet . . . . .	» 32.90
Calze doppia costa . . . . .	» 2.95	Lenzuolo con ajur . . . . .	» 29.90
Asciugamani spugna . . . . .	» 2.75	Lenzuolo ricamato 2	
Bretelle elastico . . . . .	» 3.50	piazze . . . . .	» 9.90
Tela famiglia al m. . . . .	» 2.95	Materasso Crine	
Copribusti ricamati . . . . .	» 3.50	kg. 14 . . . . .	» 55.—

**RICCHISSIMO ASSORTIMENTO**  
in Stoffe Uomo e Signora - Velluto da cacciatore - Biancheria confezionata - Cotoneria - Tessuti spugna per abiti Signora - Teleria lino e cotone in tutte le altezze - Tovaglieria - Asciugamani e servizi Fiandra - Maglieria in lana e cotone - Tappeti - Corsie Juta e Cocco - Tende - Stoffe per mobili - Copriletti e coperte lana in tutte le misure - Trapunte - Corredi da sposa - Forniture complete per Alberghi, Istituti, Collegi - Materassi confezionati in crine e lana.

NB. - Si riceve qualsiasi articolo di ritorno qualora non fosse di pieno gradimento sia per qualità che per prezzo.

**Ingresso e dettaglio PREZZI-FISSI**  
Sconto speciale ai Rivenditori  
ESPOSIZIONE PERMANENTE CON PREZZI SEGNATI

Se volete risparmiare, avere generi solidi ed eleganti, rivolgetevi direttamente

## “Atta Fonte,,

che fabbrica a Udine

# MOBILI

INGROSSO E DETTAGLIO

## FONTANA UMBERTO

ESPOSIZIONE PERMANENTE  
VIA AQUILEIA 19<sup>a</sup> - UDINE

Succursale: Via Giovanni d'Udine N. 1 (Angolo Via Gemona)



ALLA FONTE

OTTOMANA RIDUCIBILE A LETTO



ALLA FONTE

OTTOMANA RIDUCIBILE A LETTO

Rappresentanza esclusiva con deposito per Città e Provincia del Premiato Stabilimento

L. R. Sandri di Mantova - letti ferro con rete doppia

**LIRE 150**

I PIU' RICCHI E COMPLETI MAGAZZINI PER QUALUNQUE AMMOBILIAMENTO

Mobili comuni e di stile - Arredamenti completi e Tappezzerie - Stabilimento meccanico per la produzione in serie di Mobili massicci e compensati. - Fabbrica Ottomane riducibili a letto a L. 180 in più - Accurata lavorazione di fusti per Ottomane di ogni sistema - Sedie, Canapè, Poltrone - Si eseguiscano lavori in disegno di ogni stile sia in mobili che in tappezzeria

**Prezzi di vera sorpresa**